



C A R E

Coordinamento delle Associazioni
Familiari Adottive e Affidatarie in Rete

Roma, 16 ottobre 2011

COMUNICATO STAMPA

Si costituisce il *Coordinamento CARE*, associazione di secondo livello, primo network di associazioni di famiglie adottive e affidatarie

Sabato 15 ottobre u.s., presso la sede del Centro Servizi per il Volontariato del Lazio, a Roma, il **Coordinamento CARE** - Coordinamento Associazioni Famiglie Adottive e Affidatarie in Rete- si è costituito come associazione di secondo livello.

Attivo già dal 2009, CARE ha deciso di darsi una forma giuridica per poter meglio rappresentare i suoi soci. **È la prima volta, infatti, che un così grande numero di associazioni di famiglie si unisce in un unico organismo.**

CARE è fondato da: **Associazione Genitori di...Cuore, Associazione Genitori si Diventa Onlus, A.G.A.p.e. Onlus, Zorba Associazione di Genitori Adottivi e Affidatari, AGA - Associazione Genitori Adottati, AFAIV - Associazione Famiglie Adottive Insieme per la Vita Onlus, Famiglie Adottive Alto Vicentino, Associazione Il brutto anatroccolo Onlus, Dammi la mano - Associazione di famiglie per l'accoglienza di minori, Batya – Associazione per l'affidamento, l'accoglienza e l'adozione, Associazione Dalla parte dei bambini Onlus, L'altromarsupio – Gruppo di genitori adottivi, Famiglie Adottive Online Onlus, Associazione La casa dei sogni, Associazione GenitoriChe.**

I numeri sono imponenti: le quindici associazioni fondatrici del CARE hanno la forza di più di 1.700 soci e con le loro iniziative coinvolgono e sostengono più di 4.600 famiglie, in maggioranza affidatarie e adottive.



C A R E

Coordinamento delle Associazioni
Familiari Adottive e Affidatarie in Rete

Provenendo da gran parte del territorio nazionale, le quindici fondatrici sono portatrici di tutte le specificità del loro territorio, e condividono principi, valori e finalità, prima fra tutte la centralità del supremo interesse del minore, come ribadito da tutta la normativa vigente.

CARE si muove in due direzioni principali: da un lato vuole essere **punto di riferimento per le tante realtà di associazionismo familiare**, favorendo il dialogo e condividendo prassi ed esperienze tra le associazioni aderenti e non. Inoltre si pone come **interlocutore con le Istituzioni** che a vario titolo si occupano di minori in difficoltà.

“Attraverso il Coordinamento CARE le esperienze maturate dalle singole associazioni con le famiglie adottive e affidatarie, nelle diverse realtà territoriali -specifica la presidente Monya Ferritti-, sono messe a sistema e costituiscono la base per attivare un confronto con le Istituzioni sulle scelte politiche in tema di adozione e affidamento familiare”.

Nell'agenda del CARE c'è:

- **La partecipazione al Tavolo di Lavoro del MIUR a cui CARE è stato convocato** (Decreto del 18 aprile 2011) da Massimo Zennaro, Direttore Generale del Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione. L'attività del Tavolo sarà finalizzata alla redazione di norme e/o direttive nazionali attinenti le più adeguate modalità di accoglienza scolastica dei numerosi allievi adottati o in affidamento etero-famigliare.
- **La partecipazione ai Tavoli Istituzionali nazionali, regionali e provinciali sui temi dei minori, di adozione e affido** (Tavolo Nazionale Affido; CRAD – Coordinamenti Regionali Adozione; Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza; ecc.).



C A R E

**Coordinamento delle Associazioni
Familiari Adottive e Affidatarie in Rete**

- **Apertura di un confronto con la CAI** – Commissione Adozioni Internazionali-
**sulla completa attuazione del Regolamento di riordino della Commissione
stessa** (D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108). In particolare CARE vuole porre
l'attenzione all'articolo 4, comma 1 lettera m del Regolamento, che prevede la
partecipazione alla CAI di tre rappresentanti di altrettante associazioni familiari,
a tutt'oggi disatteso.

Per contatti: Mariangela Montelli 340.1073448 - ufficiostampa@coordinamentocare.org